



# Comune di Pietradefusi

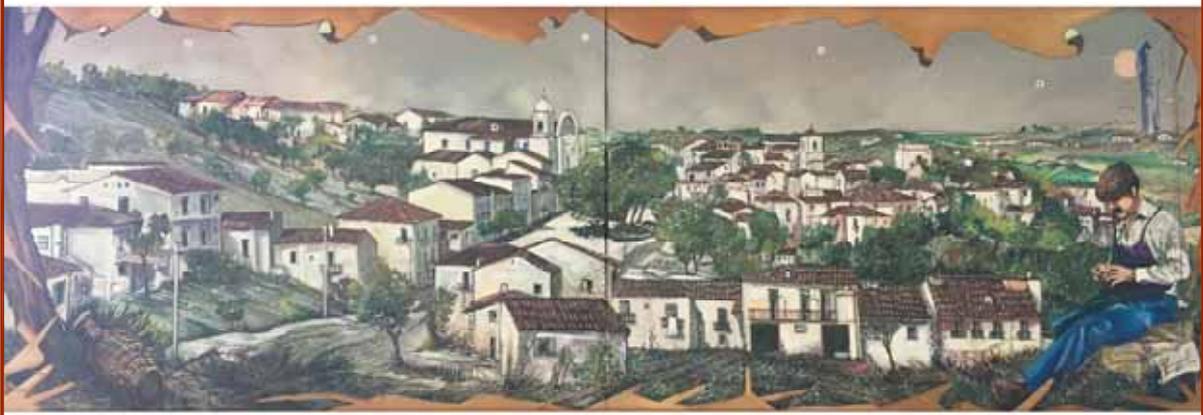
## Provincia di Avellino

Piazza Municipio, 1 - Tel. 0825/962090 - Fax 0825/962445

[www.comune.pietradefusi.av.it/](http://www.comune.pietradefusi.av.it/)

PEC: [comune.pietradefusi@asmepec.it](mailto:comune.pietradefusi@asmepec.it)

### INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NELL'ABITATO DI PIETRADEFUSI



#### Progetto esecutivo

ELABORATO

RELAZIONI

TAVOLA

**04**

SERIE - NUMERO

**REL - 4.0**

SCALA DI RAPP.

### RELAZIONE DI COMPATIBILITA' IDROGEOLOGICA



Progettista:  
arch. Antonio DE MARCO

IL DIRIGENTE DELL'U.T.C.  
Arch. Antonio De Marco

Geologo  
dr. geol. Vito Antonio MIELE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile Unico del Procedimento: geom. Orlando PONTILLO

Geom. Orlando Pontillo

Elaborazione: GENNAIO 2018





## RELAZIONE DI COMPATIBILITÀ IDROGEOLOGICA

Il sottoscritto geologo Miele Vito Antonio con studio professionale in Andretta (AV) alla via V. Veneto n° 6, regolarmente iscritto all'Ordine dei Geologi della Regione Campania con riferimento il n° 1021, ha redatto per l'Amministrazione Comunale di Pietradefusi con sede in Piazza Municipio n° 1, una relazione di compatibilità idrogeologica relativa agli interventi per la mitigazione del dissesto idrogeologico nell'abitato di Pietradefusi.

L'area soggetta ad indagine, suddivisa in quattro zone denominate: “ Zona A – Via Pasquale DE Nisco/Corso Vittorio Emanuele”; “Zona B – Corso Europa”; “Zona C – Piazza Guglielmo Marconi”; “Zona D – Piazza San Gennaro”, è situata nel Comune di Pietradefusi (AV) in ad una quota variabile da circa 380 metri a circa 410 s.l.m. con pendenze variabili dal 8% circa al - 20% circa.

In adempimento alle prescrizioni dettate dal Piano Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino dei fiumi Liri-Garigliano-Volturno (PAI), finalizzate al miglioramento delle condizioni di regime idraulico e della stabilità geomorfologica per ridurre gli attuali livelli di pericolosità e consentire uno sviluppo sostenibile del territorio nel rispetto degli assetti naturali, è stato eseguito un accurato studio geologico, geomorfologico, idrogeologico e geotecnico generale dell'area di intervento.

Dal confronto con la Carta degli Scenari di Rischio, Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, redatta dall'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri, Garigliano e Volturno nel cui ambito ricade il territorio comunale di Pietradefusi, si evince che l'area oggetto di studio ricade in area non vincolata. Essa è situata immediatamente a monte di aree vincolate:

- ✚ C1 - Area di possibile ampliamento dei fenomeni franosi cartografati all'interno, ovvero di fenomeni di primo distacco, per la quale si rimanda al D.M. LL.PP. 11-3-88 - N.B. Nelle aree a contorno delle frane, quando non è indicato l'ambito morfologico significativo di riferimento, l'area di possibile ampliamento deve





essere estesa fino allo spartiacque principale e/o secondario, già riportati nella carta geomorfologica;

- ✚ AREA DI MEDIO - ALTA ATTENZIONE - A3 Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana attiva a massima intensità attesa media o di una frana quiescente della medesima intensità in un'area classificata ad alto grado di sismicità.

Da un accurato rilevamento geologico si evince che l'area, vista la morfologia e a causa del deflusso selvaggio delle acque meteoriche superficiali ed episupeficiali, presenta un assetto idrogeologico instabile con un equilibrio geostatico precario, come risulta anche dagli elaborati cartografici del Piano Urbanistico Comunale; infatti si notano evidenti fenomeni di dissesto in atto consistenti in movimenti roto-traslativi (slide) e da colate lente di terra, evidenziati da crepacciature del suolo, da fenomeni di subsidenza e da visibili danni sulle strutture di contenimento esistenti, come documentato nell'allegato fotografico.

Pertanto, allo scopo di mitigare il rischio, viste le caratteristiche stratigrafiche, morfologiche, idrogeologiche, geotecniche e sismiche dell'area e visti i risultati delle verifiche di stabilità del pendio, per la mitigazione del dissesto idrogeologico si prescrive:

nella *Zona A - Via Pasquale DE Nisco/Corso Vittorio Emanuele*, la realizzazione di una paratia, di un muro di contenimento con fondazioni su pali e la regimentazione delle acque attraverso l'esecuzione di un dreno intercettore ubicato nella parte superiore dell'area avente la funzione di intercettare ed allontanare le acque provenienti dal versante a monte e, nella zona di intervento, di efficaci drenaggi conformati a spina di pesce ed attestati ad una profondità di circa 2,50 metri allo scopo di non interferire con le normali attività colturali e di efficaci drenaggi ubicati nella parte retrostante delle strutture di contenimento;

nella *Zona B - Corso Europa*, la realizzazione di una paratia e di un efficace drenaggio retrostante ad essa;





nella *zona C – Piazza Guglielmo Marconi*, la realizzazione di un muro di contenimento con fondazioni su pali e la realizzazione di un efficace drenaggio nella parte retrostante;

nella *Zona D – Piazza San Gennaro*, la realizzazione di una paratia, di un drenaggio retrostante ad essa e di efficaci drenaggi conformati a spina di pesce.

Le opere idrauliche della zona A, della zona C saranno convogliate in una vasca di accumulo in cemento armato già esistente ubicata a valle della Piazza Guglielmo Marconi; mentre le acque della zona B e della zona D saranno convogliate nel vallone Piesco. Va sottolineato che le opere di drenaggio non andranno ad alterare il deflusso naturale delle acque e che non vi sarà un aumento di volume delle stesse sia nella vasca di raccolta che nel vallone Piesco.

